

Progetto di ricerca n. 1

Il titolo di cantiere:

Da dove ripartire

Il tema:

Studio delle radici della crisi economica in Italia, identificazione e analisi delle prospettive

Il problema:

La crisi economica che il nostro paese sta vivendo ha radici soltanto economiche e politiche, o la ricerca per identificare le radici va condotta anche in altre sfere? Poniamo in questo modo il problema perché le prospettive per il futuro dipendono anche dall'azione di radici nascoste.

Le ipotesi di partenza:

Il tema di questo progetto di ricerca è ristretto alla crisi economica in Italia, per cui vanno considerate come ipotesi di partenza le teorie esistenti sulla crisi economica successiva al 2008 sul piano globale. L'Italia però ha un proprio specifico, e l'ipotesi specifica è che nel nostro paese si siano verificate nuovamente le condizioni di distacco tra il piano della realtà e quello della rappresentazione della realtà che si sono già verificate in altri momenti della nostra storia. Se così fosse, la specificità della crisi italiana sarebbe aggravata da eventi reali solo piano della duplicazione che la mente opera per descrive tutti i tipi di realtà (realtà fisica, realtà mentale).

L'obiettivo:

Proporre una realistica analisi delle prospettive possibili, tenendo sotto controllo lo scarto tra il piano della realtà e quello della rappresentazione della realtà.

Il campo storico di riferimento:

Nella storia d'Italia si sono verificati varie volte scollamenti significativi tra il piano della realtà e quello della sua rappresentazione sul piano della comunicazione pubblica. Ne identifichiamo, a fini di studio e di comparazione, tre:

- il Risorgimento, in specifico riferimento all'idea nazionale italiana;
- la Grande Guerra, in specifico riferimento alla retorica di D'Annunzio tra il 1915 e il 1920;
- il Fascismo, in specifico riferimento alla retorica politica dell'epoca.

I caratteri di questo scollamento non sono sempre stati gli stessi, e anzi sono stati diversi al punto da incidere significativamente sugli esiti complessivi dei tre momenti storici. Nostro obiettivo è studiare questi tre tipi di scollamento e paragonarli con quello che, in ipotesi, è una delle radici della crisi attuale.

Il campo filosofico di riferimento:

Nell'economia complessiva della crisi ha un peso indubbiamente centrale la sfera della finanza, oggi talmente separata dalla sfera della produzione da doversi studiare (anche) indipendentemente da questa, cosa che troviamo abituale negli studi economici. Se vista da un punto di vista filosofico, la sfera della finanza appare correlata a due elementi complessi e sfuggenti:

- la nozione di *realtà* riferita a enti che stanno abbandonando (o che ritengono di poter abbandonare) in tutto o in parte la loro base fisica (in specifico per la finanza l'ente è il denaro);
- il ruolo del *tempo*, che è decisivo perché l'intera sfera della finanza è un gioco tra menti (umane ed elettroniche, queste ultime proiezioni delle prime) che anticipano il tempo e si collocano oggi nel domani (laddove il gioco consiste nel prevedere come sarà, ma come sarà dipende anche da come il gioco stesso lo farà essere).

Questi due elementi (la realtà e il tempo) sono gli stessi implicati nello scollamento tra il piano della realtà e quello della sua rappresentazione sul piano della comunicazione pubblica, così come abbiamo proposto di studiare per l'Italia.

Questa convergenza porta a pensare che il campo filosofico di riferimento debba essere duplice:

- il campo relativo alla distanza tra piano della realtà mentale e piano della realtà fisica e alle relazioni tra i due piani;

- il campo delle leggi che governano la realtà della mente, in quanto dotata di una propria (e indipendente?) dimensione linguistica e temporale.

Il carattere e i limiti del nostro progetto di ricerca:

Il nostro progetto è un contributo all'analisi della crisi da parte di specialisti di un settore, che è quello della filosofia. Si colloca quindi a fianco di altri contributi proposti da altri specialisti. È un'analisi di tipo strettamente scientifico, secondo quella visione della filosofia che intende riportarla alle sue radici di ricerca scientifica. Ha quindi obiettivi limitati e settoriali, sul fondamento di teorie generali che la ricerca identificherà tra quelle esistenti, in quanto utili alla ricerca.